

LA FRECCIA DI CUCCIAGO

N. 12 – Dicembre 2005 Giornalino d'informazione della Pol. Cucciago'80 Sez. Tiro con l'arco

COMUNICAZIONI

FESTA SOCIALE NATALIZIA



INDOOR CUCCIAGHESE

Come ben sapete, il **28 e 29 gennaio** si svolgerà a Cucciago il nostro consueto indoor, denominato:

"5° indoor Cucciaghese"

È quindi richiesta a tutti la massima collaborazione e la presenza in palestra durante la manifestazione.

Per far posto agli ospiti delle altre società, sono stati **riservati i posti della domenica** agli arcieri che provengono da fuori zona, limitando **la partecipazione dei "nostri" nel turno del sabato.**

La direzione dei tiri sarà affidata ad Alberto Accorsi e Marco Casartelli, coadiuvati dal direttore dei tiri Ufficiale, Marco Ferrari per dar modo ai due nuovi giudici di gara di completare l'iter degli esami e **conseguirne definitivamente la qualifica.**

... dal sito federale

Oggetto: Riser 'Revolution' – Uso per l'Arco Nudo

Come già comunicato, la **Commissione Tecnica della FITA – Federazione Internazionale Tiro con l'Arco** – successivamente ad una richiesta di interpretazione regolamentare, ha ufficialmente stabilito che il riser **'Revolution' non può essere usato per l'Arco Nudo**, ai sensi dell'Art.9.3.1.2 del vigente Regolamento Tecnico. Il Consiglio Federale, nella corso della riunione tenuta il 26 novembre u.s., considerato che la Federazione Internazionale riconosce la divisione Arco Nudo solo nelle gare Tiro di Campagna e 3DI, e tenuto conto di quanto riportato dall'Art.4.5.2.1 del Regolamento Tecnico federale, ha disposto quanto segue:

"Fermo restando il divieto dell'uso del riser 'Revolution' per l'Arco Nudo in gare Tiro di Campagna e 3DI, ne viene approvato l'uso in gare di Tiro alla Targa al Chiuso esclusivamente per la stagione in corso."



martedì 13 Dicembre

ore 21.00

IN PALESTRA

Avrà luogo la consueta

FESTA SOCIALE NATALIZIA

Garetta sociale, panettone e spumante, magari una piccola sorpresa per tutti ... saranno da contorno alla serata da passare in compagnia di tutti i soci e dei loro amici o parenti e sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri di

Buon Natale – Buone Feste

E naturalmente

Buon 2006 !

Costruiamo il nostro **LONGBOW**

Avvertenze : **LEGGERE PRIMA DI PROSEGUIRE**

Se siete alla ricerca della perfezione, dell'aspetto estetico, della tecnica, del voler a tutti i costi prendere il crocino sulla targa la lettura di questo articolo può tranquillamente finire qui.

Se invece, cercate sensazioni particolari, soddisfazioni personali nel costruirvi un attrezzo con le vostre mani ... proseguite pure con la lettura e buon divertimento!

Questo articolo non vuole essere un manuale di arcieria ma solo dare alcuni suggerimenti a chi si vuole cimentare nella costruzione di un arco storico/primitivo, con il quale assaporare sensazioni che solo questo tipo di arco può dare. E ce ne da ancora di più, se ce lo siamo costruiti noi!

Se volete la perfezione dei flettenti, la lucentezza dello smalto in un longbow, non dovete fare altro che recarvi in un negozio di arcieria e dopo averlo preso e averci tirato qualche freccia, riporlo in garage senza più preoccuparvi del suo mantenimento. E si, perché il NOSTRO longbow, prima di essere un arco era un ramo nelle cui vene scorreva la linfa verde che madre natura gli aveva dato.

Una volta lavorato, anche se stagionato il legno è sempre vivo! Andrà quindi accudito, mantenuto in buona forma, conservandolo in luoghi freschi e asciutti, frizionandolo di tanto in tanto con olio di lino per mantenerlo elastico e con un grado di umidità che non lo faccia seccare troppo.

Un ringraziamento particolare infine, ad Angelo, che con la sua immensurabile pazienza mi ha sopportato rispondendo alle migliaia di domande che gli rivolgevo.

Buona lettura!

La materia prima



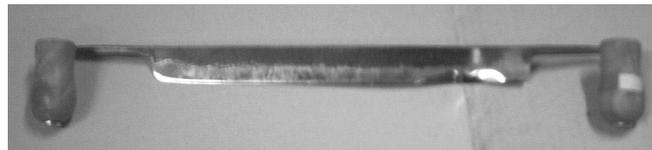
Data la facile reperibilità nella nostra zona e l'agevole lavorabilità, il legno più consigliato è il **nocciolo** (a sin.) in alternativa la **robinia** (a dx).

Dopo aver scelto il nostro ramo di 4/5 cm. di diametro per una lunghezza di poco inferiore ai 2 metri (quando lo lavoreremo useremo la parte migliore riducendolo a 170 / 175 cm. - 66/68 ") la parte che richiederà la maggiore pazienza è la **STAGIONATURA**.

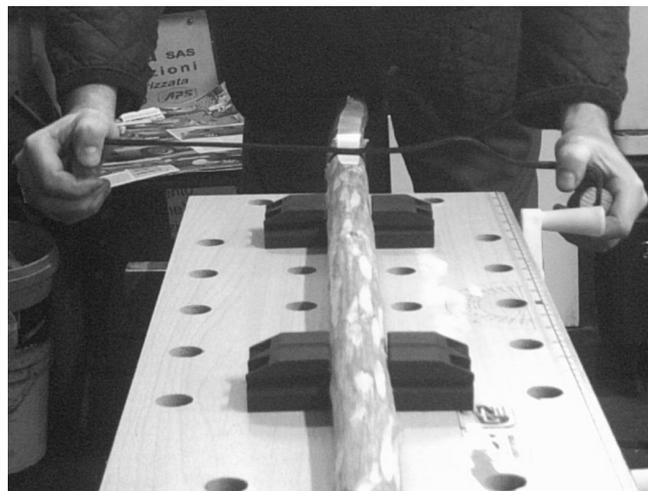
nel caso di utilizzo di un ramo di Robinia, è buona norma eliminare l'alburno (la parte chiara appena sotto la corteccia) e ricavare l'arco dal solo durame (la parte scura più interna). La stagionatura del legno di robinia è più lunga, almeno 6 mesi, meglio un anno."

E' buona norma cospargere le due estremità con una colla vinilica per rallentare l'essiccazione, riponendolo in luogo fresco ma asciutto per 2/3 mesi. Qualora lo scorteccissimo subito, diminuiremmo i tempi di stagionatura ma correremmo il rischio che si asciughi troppo in fretta.

Gli attrezzi



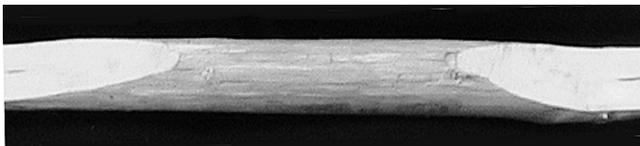
Attrezzo indispensabile è il coltello a due manici o "**coltello da Bottai**" il quale se usato correttamente è in grado di asportare anche leggerissime "fette" di materiale di pochi decimi di millimetro alla volta.



Banco da lavoro con morsa, lime, carta vetrata e tanto ma tanto olio di gomito completano l'attrezzatura necessaria alla costruzione del nostro arco.

Cominciando a lavorare il nostro ramo partendo dall'impugnatura (che dovrà essere 12/15 cm.) togliamo via via materiale fino ad arrivare oltre la mezzeria del ramo fino ad ottenere una **sezione a "D" tipica dei longbow inglesi** o a ventre piatto, tipo **Flatbow**.

Qualora il nostro ramo sia leggermente concavo (max 2" di curvatura) **terremo la parte concava come dorso dell'arco**, la quale **non andrà per nessun motivo intaccata**, pena la rottura al primo sforzo, e la parte convessa, invece sarà quella da lavorare.



Per il nocciolo e la robinia, si consiglia il ventre piatto per una maggiore tolleranza allo sforzo.

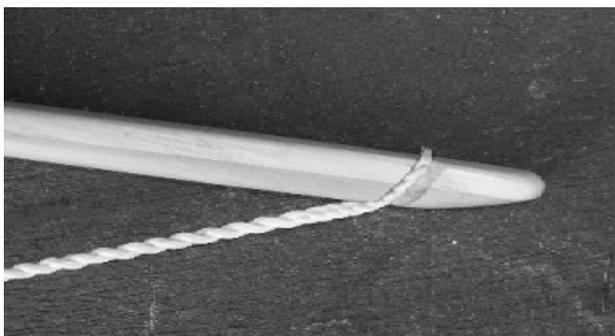
LAVORAZIONE

a cura di Angelo Conti

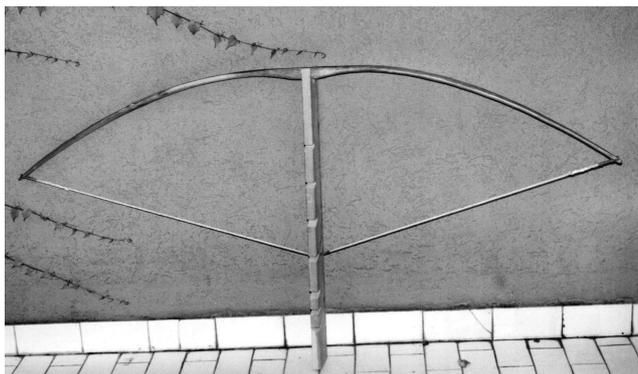
- Il tronco viene sgrossato col coltello a due mani e rifinito oltre che col coltello, con lima e carta vetrata fino ad assumere la forma desiderata. Questa parte della lavorazione può durare parecchio tempo e richiede **molta concentrazione e abilità**. In questa fase si deve cercare di assecondare le nervature e i nodi che il materiale presenta, di prevederne la risposta agli stimoli e di adattare il disegno teorico al caso particolare. Per mia esperienza ogni legno che mi sono trovato davanti era diverso dal precedente e presentava delle problematiche di lavorazione diverse e non standardizzabili. Per questi motivi succede che, come per ogni lavoro artigianale, **non esistono due archi uguali**.

Realizzazione di **due incavi (notches) per la corda** e prima incordatura con una corda di servizio. Per corda di servizio si può utilizzare, ad esempio, una corda di nylon intrecciata del tipo per i panni.

In questa fase bisogna procedere con cautela in quanto "bisogna **convincere**" il nostro pezzo di legno, che assomiglia ad un arco, **di essere un arco**.



- **Equilibratura dell'arco sull'albero di equilibratura**



L'equilibratura è il processo in cui si cerca di ottenere sia **una curvatura armoniosa dell'arco**, sia una curva dei due bracci pressappoco uguale. Consiste nell'asportare poco per volta del materiale dai due bracci dell'arco ove necessario.

E' importante in questa fase **procedere per piccoli passi**, armando l'arco diverse volte dopo ogni asportazione di materiale e controllando il risultato ottenuto sull'albero di equilibratura.

Si ricorda che è facile togliere del materiale, ma è impossibile rimetterlo.

- Montaggio della corda definitiva (in lino o dacron) e primi tiri con l'arco
- **Finitura dell'arco con carta vetro fine e paglietta di ferro** (quella per pulire le pentole).
- **Impregnazione del legno dell'arco con varie mani di olio di lino**. Quest'ultima operazione va ripetuta più volte durante la vita dell'arco. Serve sia ad irrigidire un poco il legno dell'arco, sia a mantenere un'umidità costante all'interno dello stesso.



L'arciere a Natale

Di Roberto Roma in arte TUZZO - Tratto da Agorarco

Per l'arciere l'anno solare nasconde parecchie insidie. Si parte con Gennaio e tutte le diossine delle feste, per toccare il vertice coi sudori ascellari estivi e poi culminare con l'agonismo esasperato della stagione autunnale...L'autunno...
In questo periodo cadono le foglie, cadono i capelli, cadono i peli. Dopo l'autunno arriva lui... Novembre.... meta' novembree un tarlo comincia a lavorare...
A trapanare nel cervello dell'arciere.
Un tarlo irresistibile, che all'inizio si tentera' di respingere, ma che alla fine VINCERA'.
Il tarlo dell REGALINO DI NATALE.
Giusto l'anno tarlo natalizio compare ogni anno.
A meta' novembre dicevamo, la mente dell'arciere comincia a lavorare, ad osservare, analizza prima avevi fatto l'ultima pazzia acquistando una cagata pagata una follia, con il solito slogan: ORA HO TUTTO, SONO A POSTO ignaro del fatto che il, scruta, valuta....con la bava alla bocca.
E' un procedimento assolutamente inconscio...roba che se si riuscisse a far partire una freccia cosi' inconsciamente saremmo tutti dei campioni.
Senza che ce ne accorgiamo infatti, ci ritroviamo con l'acquisto programmato.
Perche' si..e' vero...me lo merito...
Ci sta'! Mi manca solo quello...
POI SONO A POSTO! E' un peccato non prenderlo... Pero'... ..cazzarola se costa...
E allora? Che si fa? Ma semplice... Si vende qualcosa..
Ed ecco che il mercato dell'usato, del contrabbando, del baratto, ha un'improvvisa impennata.
Tutti vendono...tutti comprano. tutte cagate... O quasi...
Perche' rischi di fare affari improponibili...
Perche' l'arciere con la bava alla bocca svende....deve realizzare subito, immediatamente!!!
HA FRETTA!!! Di tutto... Di piu'...
Ho visto persino gente comperare qualcosa che avevano venduto l'anno prima.
Li ho visti coi miei occhi!!!
Una contrattazione pazzesca.
Borse, rest, stabilizzatori,....
Anche se il Re rimane sempre lui...
Lo sgancio per compound...
Quello non crollera' mai...
Dall'indice al pollice al medio, con polsino, senza polsino,...
Chi non ha avuto almeno 5 sganci nella propria borsa...
...uno per dito... Il momento e' esplosivo... basta una scintilla...
E la scintilla sara' il primo che crollera'.
Il primo che si presentera' in compagnia con il nuovo acquisto...
Una volta che parte uno...via tutti con l'acquisto...
Ma sai che ti dico?
Che cambio anche l'arco...
Si, si...e' gia' 2 anni... E poi...insomma... ..puo' anche essere pericoloso...
Si, si...lo cambiamo .. La sicurezza innanzi tutto...
E' incredibile come l'auto-convincimento riesce a convincere anche il piu' poveraccio degli arcieri eehhehe.
Se proprio proprio non c'e' margine di spesa.... Beh allora in quel caso...
Un mega ordine di minutaglia non glielo toglie nessuno.
Perche' quelle alette mi hanno rotto i maroni, cambio colore, anche le cocche e ci caccio su delle punte over size che quando arriva sul paglione lo sbrega a meta'...va mo la'.
Alla fine spendi come mezzo arco ma intanto hai placato anche tu la tua scimmia di acquisto e ti prepari alla stagione nuova ...al 2006 che incombe alle tue spalle.
L'acquisto anche stavolta ce l'ha fatta...
Ancora una volta camuffato, nascosto, mimetizzato...specialmente dalla moglie.
Ma su questo scriveremo un'altra storia

Calendario gare

GENNAIO (provv.)		
7-8	CREMA	18 M
14-15	SOLARO	18 M
21-22	BELLINZAGO	18 M
22	DARFO	18 M
22	BOLLATE	25 MT.
28/29	CUCCIAGO	18 M
29	COLOGNE BR	18 M

FEBBRAIO (provv.)		
4/5	CASTIGLIONE	12 + 12
4/5	VIMERCATE (MI)	18 MT
10/12	REGGIO EMILIA	XXXII C.I.
11/12	ROVELLO PORRO	18 MT
12	CASTEL GOFFREDO	18 MT
19	DESENZANO DEL	18 MT
19	TERNATE (VA)	25 MT
25/26	LISSONE (MI)	18 MT
26	CASTEL D'ARIO	18 MT

Compleanni

AUGURI A:

AIROLDI DAVIDE	15-dic
PARRAVICINI ROBERTO	26-dic
BUILA PAOLO	31-dic
PANZA GIUSEPPE	1-gen
ASTORINO TERESA	8-gen

Internet - Email



**Il sito internet
della polisportiva è
www.cucciago80.com**

e-mail società :
gebe00@cracantu.it
Segreteria:
segreteria@cucciago80.com

Orari Palestra:
MAR. 21.00 - 23.00
SAB 14.00 - 16.00

Marco Casartelli
segreteria Pol.Cucciago
1 dic. 2005